



PIANO INDUSTRIALE GRUPPO UBI: PROCEDURA PROROGATA, ORA IL PREMIO

I giorni 3 – 4 ottobre è proseguita a Bergamo la procedura sindacale relativa al Piano industriale 2011 – 2015.

La delegazione aziendale ha fornito ulteriore documentazione riguardante i progetti formativi che nei prossimi mesi interesseranno i colleghi della Mass Market Team (ex Mass Market Machine) e i nuovi Sviluppatori.

L'informativa ricevuta conferma le forti criticità che avevamo già ravvisato rispetto un Piano industriale che continua a contrarre la forza lavoro del Gruppo, già oggi insostenibile per gli attuali livelli degli organici delle filiali, non facendo intravedere nessuna prospettiva che possa dare avvio a quella **inversione di marcia** cui noi auspichiamo.

Attraverso il progetto degli Sviluppatori predisposto dall'Azienda, l'unico effetto tangibile sarà la fuoriuscita di ulteriore personale dalle filiali (600 risorse), aggravando così la situazione operativa della **Rete già ridotta all'osso** e che, nonostante i reiterati annunci di snellimento e semplificazione delle procedure, si appesantisce giorno dopo giorno.

In una condizione del genere gli sforzi messi in campo per ricercare nuova clientela rischieranno di essere vanificati dalla perdita della clientela storica, considerando che il numero esiguo dei colleghi rimasti in filiale non sarà più in grado di fornire un servizio adeguato.

Come annunciato, abbiamo chiesto all'Azienda che il confronto sul Piano venga posticipato per permettere la conclusione delle trattative aziendali sui Premi 2010. La definizione del riconoscimento economico per l'impegno profuso deve essere il **primo passo per un cambiamento** nel rapporto con i dipendenti del Gruppo.

Alla ripresa degli incontri sul Piano industriale avanza delle proposte che, a partire dalla indispensabile **stabilizzazione** di quei **lavoratori precari** (transitori per contratto ma assolutamente strutturali nella sostanza), si porranno l'obiettivo di contenere le ricadute sulle condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori che immancabilmente il Piano stesso produrrà.

**I colleghi dimostrano quotidianamente
responsabilità e consapevolezza... e i vertici UBI?**

Bergamo, 6 ottobre 2011